



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 21 del 05/03/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI CURRICULARI TRA LA PROVINCIA DI MODENA E L'ISTITUTO SUPERIORE CATTANEO - DELEDDA DI MODENA RIVOLTI AGLI STUDENTI NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO. .

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi i soggetti richiamati all'art. 18, comma 1, lettera a) della legge 24 giugno 1997 n.196 possono promuovere tirocini di formazione ed orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi dell'art. 1 comma 622/623/624 della L. 296/2006, D.M. 22/08/2007 n.139 e formativo, richiamata la Legge delega 28 Marzo 2003 n. 53 art. 4 (Alternanza scuola-lavoro) e il D. Lgs. n. 77/05.

Preso atto, inoltre, che il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 marzo 1998 n. 142, con l'approvazione del "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e criteri di cui all'art. 18 della Legge 196/1997 sui tirocini formativi e di orientamento", stabilisce in particolare:

- all'art. 1, le finalità: "Al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, si possono promuovere tirocini formativi e di orientamento a favore di soggetti che abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 31 dicembre 1962, n. 1859";
- all'art. 1 comma 2, la natura del rapporto che si instaura: "I rapporti che i datori di lavoro privati e pubblici intrattengono con i soggetti da essi ospitati ai sensi del comma 1, non costituiscono rapporti di lavoro";
- all'art. 2, le categorie di soggetti promotori, tra cui le istituzioni scolastiche statali;
- all'art. 3, le garanzie assicurative: "I soggetti promotori sono tenuti ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda e rientranti nel progetto formativo e di orientamento";
- all'art. 4, le modalità esecutive. "I soggetti promotori garantiscono la presenza di un tutore come responsabile didattico-organizzativo delle attività; i soggetti che ospitano i tirocinanti indicano il responsabile aziendale dell'inserimento dei tirocinanti cui fare riferimento";
- all'art. 4 secondo comma le modalità di attivazione: "I tirocini sono svolti sulla base di apposite convenzioni stipulate tra i soggetti promotori e i datori di lavoro pubblici e privati. Alla convenzione, che può riguardare più tirocini, deve essere allegato un progetto formati-

vo e di orientamento per ciascun tirocinio, contenente:

- a) obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio assicurando, per gli studenti, il raccordo con i percorsi formativi svolti presso le strutture di provenienza;
 - b) i nominativi del tutore incaricato dal soggetto promotore e del responsabile aziendale;
 - c) gli estremi identificativi delle assicurazioni di cui all'art. 3;
 - d) la durata ed il periodo di svolgimento del tirocinio;
 - e) il settore aziendale di inserimento";
- all'art. 7, la durata. In particolare, la durata deve essere "non superiore a quattro mesi nel caso in cui i soggetti beneficiari siano studenti che frequentano la scuola secondaria".

Al fine di agevolare le scelte professionali dei giovani mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, la Provincia di Modena è interessata a far sì che gli studenti frequentanti l'Istituto professionale statale "CATTANEO-DELEDDA" di Modena, possano svolgere uno stage formativo presso i propri servizi, anche in considerazione dei compiti istituzionali che l'Ente Provincia è chiamato a svolgere nell'ambito delle politiche inerenti i contratti e i servizi pubblici.

Precisato, inoltre, che la possibilità di attivazione di uno stage formativo viene rimessa ad una valutazione di competenza dei singoli Dirigenti circa la compatibilità del tirocinio con le esigenze organizzative del Servizio nonché con riferimento alla congruità degli obiettivi specifici descritti nel progetto formativo e la relativa durata, con le attività svolte nell'ambito del Servizio medesimo.

Precisato, infine, che la singola Convenzione tra la Provincia di Modena e l'Istituto sopra citato verrà sottoscritto dal Direttore dell'Area competente, che la stessa decorrerà dalla data di sottoscrizione e che la durata del tirocinio sarà quella indicata nel progetto formativo.

Il responsabile del procedimento è il dr. Raffaele Guizzardi, dirigente del Servizio Personale e Sistemi Informativi e Telematica.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di approvare, per i motivi e nei termini indicati in premessa lo schema della Convenzione (*All. "A"*) con l'Istituto superiore "Cattaneo-Deledda" di Modena, che si allega quale parte integrante del presente atto, per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento;

- 2) di delegare i Direttori di Area della Provincia alla sottoscrizione della Convenzione fra la Provincia di Modena e l'Istituto superiore "Cattaneo-Deledda" di Modena per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento a favore di studenti iscritti presso l'istituto medesimo e alla predisposizione dell'atto dirigenziale propedeutico;
- 3) di dare atto che all'atto dell'attivazione del tirocinio formativo e di orientamento i singoli di - rettori di Area, valutata la compatibilità del tirocinio con le esigenze organizzative del Servizio, la congruità degli obiettivi specifici descritti nel progetto formativo e la relativa durata con le attività svolte nell'ambito del Servizio medesimo, potranno designare il tutor nelle persone dei funzionari appartenenti all'Area stessa;
- 4) di dare atto che l'approvazione di tale convenzione non comporta oneri di spesa da parte dell'Amministrazione Provinciale.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMMD



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO

(tra Istituto e Soggetto Attuatore)

TRA

Istituto professionale statale socio-commerciale artigianale "Cattaneo-Deledda" con sede in Modena, Strada degli Schiocchi 110, codice fiscale 94177200360, denominato "soggetto promotore", rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Alessandra Zoppello, nata a Modena il 29/05/1962 - C.F. ZPPLSN62E69F257G

E

La Provincia di Modena con sede legale in Modena, Viale Martiri della libertà n.34 Modena (MO), codice fiscale/Partita IVA 1375710363 d'ora in poi denominato "Soggetto Ospitante" rappresentato dal Direttore dell'Area..... Dott./Ing..... nato a () il/...../....., codice fiscale

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'Alternanza Scuola Lavoro (rinominata "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)" dall'art. 1, comma 784, L. 30 dicembre 2018, n. 145) costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, e successive modifiche, i PCTO, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- i PCTO sono soggetti all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;
- nell'ambito della provincia di Modena è stato sottoscritto un accordo per la promozione dei PCTO negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado fra l'Ufficio Scolastico Territoriale, la Provincia di Modena, l'Az USL, l'INAIL sede di Modena, Direzione Territoriale del Lavoro, l'ASAMO e le Associazioni di categoria.

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

Il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture studenti in PCTO su proposta dell'Istituto Cattaneo-Deledda, di seguito indicata/o anche come l'"istituzione scolastica".

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in PCTO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento di PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo, beneficiario del PCTO, inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b) assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e) comunica ai docenti delle materie dell'area professionalizzante gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;
 - g) Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
 - h) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di PCTO;
 - i) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 - j) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 - k) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 - l) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
 - m) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
2. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
 - a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
 - b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
 - c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
 - d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
 - e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento dei PCTO il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:
 - a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
 - e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i dei PCTO contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.
2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
 - a) tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di PCTO;
 - b) Art 5.2 Informare/formare lo studente in materia di norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art 20 D.Lgs 81/2008 con riferimenti anche all'Accordo stato regioni del 2011;
 - c) Nella eventualità che agli studenti occorranza dei dispositivi di protezione individuale (mascherina chirurgica), per il corretto svolgimento dell'attività di PCTO, questi saranno a carico dell'Istituzione scolastica.
 - d) designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro, in particolare i beneficiari non saranno addetti al sollevamento di pesi e persone né verranno posti a contatto con sostanze e/o secrezioni biologiche e dovranno essere muniti eventualmente di DPI (camice guanti, mascherine calzature) in caso di necessità.
 - c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/i;
 - e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata.
2. La presente convenzione avrà durata triennale dalla data della stipula, rinnovabile

automaticamente, salvo disdetta da comunicarsi per iscritto almeno tre mesi prima della data di scadenza. Resta comunque inteso che:

- l'avvio di ciascuna attività di PCTO si effettuerà previo accordo con il soggetto ospitante;
- in caso di recesso, verrà comunque garantito il compimento delle attività in corso.

3. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Modena,

Firma per IPSSCA Cattaneo-Deledda

Prof. Alessandra Zoppello

Firma per quale Soggetto Ospitante

Sig.



Provincia di Modena

**Area Amministrativa
Personale e Sistemi informatici e telematica
Gestione amministrativa del personale**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI CURRICULARI TRA LA PROVINCIA DI MODENA E L'ISTITUTO SUPERIORE CATTANEO - DELEDDA DI MODENA RIVOLTI AGLI STUDENTI NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 1039/2025, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 05/03/2025

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

ATTO DEL PRESIDENTE

L' Atto del Presidente n. 21 del 05/03/2025 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 05/03/2025

L'incaricato alla pubblicazione
CARPI FRANCESCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)